



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Uniti insieme al servizio della cittadinanza

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore – Assistenza

Codice 04: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto intende sostenere e contribuire, attraverso la realizzazione delle proprie attività, al raggiungimento dell'Obiettivo strategico dell'Agenda 2030 n° 3: *Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età* assunto dal programma di riferimento.

Come nella maggior parte dei Paesi economicamente avanzati, quelli europei in particolare, anche in Italia sta maturando la convinzione che occorra spostare progressivamente l'attenzione e l'impegno dagli obiettivi del passato (lotta alle patologie acute, cure ospedaliere, efficienza economico-finanziaria) a quelli compatibili con il nuovo contesto epidemiologico ed ambientale, dunque verso le patologie croniche, la prevenzione, la qualità della vita delle persone affette da malattie croniche, l'assistenza domiciliare, la sostenibilità di lungo termine, l'uguaglianza di tutte/i e a tutte le età di fronte all'offerta sanitaria, in termini di accesso e di qualità, la lotta agli sprechi. In particolare, le disuguaglianze in termini di accesso ai servizi restano molto ampie.

I nuovi Lea (Livelli Essenziali di Assistenza) prevedono importanti ampliamenti delle cure che le unità sanitarie di tutto il Paese sono tenute ad assicurare in regime di Ssn, specie per quanto riguarda alcune aree che in precedenza erano parzialmente o del tutto scoperte, ed in particolare cronicità, disabilità e prevenzione. Sussistono, però, alcune incertezze rispetto alle risorse da destinare alle nuove aree di cura indicate e, soprattutto, all'attuazione del provvedimento in tutte le Regioni, in particolare in quelle in cui persistono forti disparità di accesso all'assistenza. A partire da queste premesse, il presente progetto intende in particolar modo contribuire al raggiungimento traguardo specifico 3.8 dell'Agenda 2030: *Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti.*

In accordo con gli Obiettivi dell'Agenda 2020, l'**obiettivo generale del progetto** è quello di **offrire una migliore risposta ai bisogni del territorio implementando l'attuale assetto di erogazione dei servizi**. Tale obiettivo è declinabile nei seguenti sotto obiettivi:

- Garantire il servizio di trasporto con autoambulanza alle persone che si trovano in situazione di emergenza/urgenza nel territorio di competenza.
- Garantire il servizio di trasporto con autoambulanza di tipo ordinario alle persone che ne necessitano sul territorio di competenza.
- Essere un punto di riferimento costante, credibile, efficace ed efficiente per l'area di intervento nel territorio di competenza.
- Consolidare il rapporto di fiducia con la comunità di riferimento.
- Stimolare il desiderio di impegnare la propria esistenza in attività che vanno a beneficio della Cittadinanza.
- Accompagnare i giovani nell'esperienza diretta della malattia, della sofferenza e talvolta del lutto per aiutarli ad elaborare il senso della vita concreta, il senso di collettività ed anche indirettamente eventuali disagi irrisolti personali.
- Consentire ai Giovani di fare esperienza diretta dei benefici di imparare per sapere fare ed ancor più dell'imparare per sapere aiutare gli altri e indirettamente anche sé stessi in termine di sviluppo della propria personalità e senso di autorealizzazione.
- Garantire un'esperienza formativa spendibile e competenze che possono essere impiegate in altri settori della propria vita.

- Contribuire al miglioramento in termini di efficacia e di efficienza dei processi di tutti gli attori del welfare locale a beneficio delle comunità e dei singoli comunque intesi.
- Consolidare il rapporto di stima della comunità nei confronti degli enti partecipanti.
- Incrementare nel corso del 2020 i servizi erogati sui territori di competenza di almeno il 30% rispetto all'attività ordinaria gestita con i soli soci volontari, riuscendo così a rispondere alle richieste dei cittadini che oggi rimangono inevase.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari del Servizio Civile, appena accolti nelle associazioni, verranno presentati ai loro OLP ed insieme al Responsabile della Formazione, verrà calendarizzato il percorso formativo che dovranno intraprendere. Al completamento delle fasi di inserimento e di formazione, i volontari del Servizio Civile potranno essere operativi. Inizialmente sotto la supervisione dei loro OLP, inizieranno a svolgere i seguenti servizi presso le tre sedi di progetto:

- Accompagnamento di ragazzi disabili dei rispettivi istituti scolastici e ritorno;
- Trasporto da e per l'ospedale di pazienti uremici cronici, oncologici e ADI;
- Servizi di emergenza 118;
- Trasporti intraospedalieri;
- Trasporti di invalidi a visite legali;
- Trasporti di anziani da e per RSA;
- Attività di trasporto e accompagnamento sociale;
- Attività di promozione del volontariato.

Il volontario sarà sempre inserito in un contesto in cui verrà affiancato da personale qualificato, farà parte di equipaggi formati e professionali, sarà dotato di tutte le attrezzature e idonei presidi, nonché certificato in relazione alla mansione che andrà a svolgere. È opportuno ricordare che, assieme alla gestione e alla realizzazione pratica dei servizi, i volontari dovranno prendersi cura anche degli aspetti organizzativi preliminari, ad esempio: attività di controllo delle check-list dei presidi sanitari in dotazione alle ambulanze.

Di seguito è riportata, a titolo esemplificativo, una giornata tipo di un volontario in Servizio Civile:

- Presentazione in sede per lo svolgimento del turno di servizio;
- Briefing con il caposervizio sulle attività ed i servizi da svolgere durante il turno;
- Svolgimento di alcune operazioni preliminari unitamente agli altri membri dell'equipaggio (Controllo check-list, funzionalità automezzo, controlli scadenze...);
- Compilazione modulistiche relative al servizio da svolgere;
- Svolgimento di uno o più servizi relativi all'attività progettuale;
- Ricontrollo dell'automezzo;
- Compilazione modulistiche relative ai servizi svolti;
- Debriefing con il caposervizio ed eventuale report sulle criticità riscontrate durante il turno.

Inoltre, i volontari di Servizio Civile dovranno avere premura di:

- Prendere servizio quotidianamente, presso ciascuna ODV;
- Indossare la divisa e i D.P.I. loro assegnati;
- Fare riferimento al responsabile delle risorse umane al fine di ricevere indicazioni sulle attività che si svolgeranno durante il turno di servizio.

Ricordiamo che, gli obiettivi perseguiti dal progetto per i volontari del Servizio Civile sono i seguenti:

- Conoscere e integrarsi in una realtà giovane e dinamica;
- Acquisire una preparazione personale e professionale spendibile nel mondo del lavoro. La professionalità maturata in un anno di Servizio Civile è riconosciuta in termini di preparazione in materia di primo soccorso e attività socio-sanitaria;
- Vivere e relazionarsi all'interno di un gruppo vario, composto da diverse professionalità tutte soggette alla realtà associativa con gerarchie e ruoli;
- Sapersi confrontare e relazionare in situazioni di reale emergenza.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana – Comitato di Susa
Corso Stati Uniti, 5 – Susa 10059

P.A. Croce di Collengo
Via Fratelli Tammellini, 2 – Collegno 10093

S.O.G.I.T. Croce di San Giovanni – Sezione di Settimo Torinese
Via Vittime delle Foibe, 3/c – Settimo Torinese 10036

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 24 senza vitto e alloggio – 8 CRI Susa – 12 P.A. Croce di Collegno – 4 S.O.G.I.T.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Eventuali particolari condizioni ed obblighi: nessuno

giorni di servizio settimanali ed orario: monte ore annuo di 1145 ore – 6 giorni a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Esperienza di volontariato in associazioni che si occupano di assistenza alla persona;
- Possesso di patente di guida civile, categoria B;
- Possesso di titoli di studio e/o titoli formativi coerenti con le attività

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: scaricabile nella sezione dedicata del sito

www.volontariatotorino.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione competenze: Nell'ambito del progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** rilasciato congiuntamente dagli Enti coprogettanti e da un **Ente terzo** (CSVnet) di cui si allega la lettera d'impegno, in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Inoltre, ai volontari saranno rilasciati i seguenti attestati:

1. **Acquisizione certificazione regionale Volontario Soccorritore 118:** in seguito alla formazione specifica verrà rilasciata la certificazione regionale/attestato tiene conto della valutazione di apprendimento di fine corso (idoneità) e prende atto della regolarità dello svolgimento del percorso e delle valutazioni del tirocinio pratico protetto. L'A.S.R. trasmette, nei termini di legge, copia conforme all'originale del verbale di fine corso (50 ore) e di quello relativo al T.P.P. alla Centrale Operativa 118 per la provincia di Torino, allo stato affidata all'Azienda Ospedaliera "Città della Scienza e della Salute di Torino", per l'inserimento dei nominativi nel Registro Regionale dei VS ed il rilascio dell'attestato. Seguirà l'invio al Volontario Soccorritore dell'Attestato di certificazione a firma del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale che ha nominato il Rappresentante Regionale, del Presidente dell'ODV di appartenenza e del Responsabile medico-organizzativo della Centrale Operativa 118 di riferimento.
2. **Abilitazione uso del DAE-Defibrillatore Semiautomatico:** valida a livello nazionale con certificazione S.O.G.IT. Piemonte.

Queste certificazioni sono riconosciute dagli Uffici per l'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura. L'inserimento come soccorritore in Enti ed Associazioni in convenzione con il Servizio Sanitario costituisce titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, Aziende Ospedaliere, Case di riposo, ecc. Tale attestato è rilasciato da Regione Piemonte.

3. **Acquisizione certificazione regionale BLS-D:** l'attestato regionale tiene conto di uno specifico corso relativo all'utilizzo del defibrillatore semi automatico "DAE" ed ha validità sull'intero territorio nazionale e garantisce l'adozione delle linee guida internazionali di ILLCOR. Tale attestato è rilasciato da ciascuna ODV.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di Vol.To – Via Giolitti 21 Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica avrà la durata di 4320 minuti corrispondenti a 72 ore da svolgersi entro i primi 90 giorni del progetto presso la sede della P.A. Croce di Collegno di via Fratelli Tampellini n° 2 di Collegno (To).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Portatori sani di Benessere

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 *Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età*

Obiettivo 5 *Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze*

Obiettivo 10 *ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni sistema helios*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone.